

CHIUDIAMO IL “CANTIERE PENSIONI”

Comunicati Segreteria - 14/10/2015

COMUNICATO STAMPA

CHIUDIAMO IL “CANTIERE PENSIONI”

Mobilitazione unitaria delle organizzazioni sindacali

Giovedì 15 Ottobre ore 17.00, davanti alla Prefettura di Treviso

Treviso. Cgil, Cisl e Uil di Treviso organizzano per giovedì 15 Ottobre, a partire dalle ore 17.00, un presidio unitario davanti alla Prefettura di Treviso per sostenere la necessità di modifica della riforma delle pensioni messa a punto durante il governo Monti, in occasione dell'imminente presentazione del disegno di legge sulla stabilità per il 2016.

Per i sindacati confederali è urgente un intervento strutturale di modifica della legge che regola il sistema pensionistico, perché si abbassi l'età di accesso alla pensione, reintroducendo una **vera flessibilità in uscita** e intervenendo sui lavoratori precoci. Tutto ciò serve innanzitutto a favorire il turnover e quindi a dare ai **giovani maggiori opportunità di accesso** al mondo del lavoro. Va inoltre varata la **settima salvaguardia per i lavoratori esodati** e consentita **l'applicazione dell'opzione donna** misure, entrambe, che non necessitano di nuove coperture economiche.

La mobilitazione unitaria, inoltre, vuole riportare l'attenzione sulla **perequazione al costo della vita** per le pensioni superiori a tre volte il minimo, il rilancio della **previdenza complementare** con un adeguato trattamento fiscale e un'armonizzazione dei vari sistemi pensionistici, per raggiungere una maggiore equità nei trattamenti.

“Affrontiamo subito le questioni ancora aperte sulle pensioni per dare un assetto definitivo al sistema previdenziale nel segno della sostenibilità e dell’equità sociale – affermano le Organizzazioni Sindacali Cgil Cisl e Uil – La legge Fornero ha imposto durissimi sacrifici e ora è il momento di restituire risorse e dignità ai lavoratori e ai pensionati.”

Treviso, 14 Ottobre 2015

UFFICI STAMPA

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2015 - DALLE 17 ALLE 18
SOSTENIAMO LA MOBILITAZIONE PRESSO LA PREFETTURA DI TREVISO
MODIFICHIAMO LA LEGGE FORNERO E CHIUDIAMO IL CANTIERE “PENSIONI” !

AFFRONTIAMO SUBITO LE QUESTIONI ANCORA APERTE SULLE PENSIONI PER DARE UN ASSETTO DEFINITIVO AL SISTEMA PREVIDENZIALE NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ E DELL'EQUITÀ SOCIALE.

NOI PROPONIAMO DI RAGGIUNGERE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- 1. FAVORIRE UN ACCESSO FLESSIBILE E VOLONTARIO ALL'ANDATA IN PENSIONE, SENZA PENALIZZAZIONI INSOSTENIBILI PER CHI DECIDA DI ANTICIPARE LA SCELTA RISPETTO ALLE DISPOSIZIONI ATTUALI (SPECIE PER I LAVORI PIÙ USURANTI E PER I COSIDDETTI “LAVORATORI PRECOCI”), SUPERANDO DEFINITIVAMENTE IL PROBLEMA DEGLI “ESODATI”**
- 2. MAGGIORE FLESSIBILITÀ VERSO LA PENSIONE**
SIGNIFICA FAVORIRE LA RIPRESA DELL'OCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE GIOVANILE, PREVEDENDO ANCHE POSSIBILI STAFFETTE GENERAZIONALI
- 3. ASSICURARE L'ADEGUATEZZA DELLE FUTURE PENSIONI, CORREGGENDO IL SISTEMA CONTRIBUTIVO PURO**
- 4. CONFERMARE L'OPZIONE DONNA, ATTRAVERSO CONTRIBUTI FIGURATIVI PER I PERIODI DI CONGEDO PER MATERNITÀ O PER PERIODI DI CURA**
- 5. RIVEDERE LA PEREQUAZIONE AL COSTO DELLA VITA PER LE PENSIONI SUPERIORI A TRE VOLTE IL MINIMO**
- 6. RILANCIARE LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE, CON UNA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E UN MIGLIORE TRATTAMENTO FISCALE**
- 7. ARMONIZZARE I VARI SISTEMI PENSIONISTICI, IN MODO DA GIUNGERE FINALMENTE AD UNA SITUAZIONE IN CUI CI SONO “REGOLE UGUALI PER TUTTI”**

LA LEGGE FORNERO HA IMPOSTO DURISSIMI SACRIFICI. ORA È IL MOMENTO DI RESTITUIRE RISORSE E DIGNITÀ AL LAVORO E ALLE PENSIONI!

